

PROGETTO EX ART. 23 CC. 14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI “SERVIZI DI ASSISTENZA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DI ASSISTENZA *PRE E POST* SCOLASTICA PRESSO LE SCUOLE DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI” – PERIODO DALL'01.09.2022 AL 31.07.2025

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

La presente procedura di gara verrà espletata dalla Stazione Unica Appaltante (d'ora in poi SUA) della Provincia di Piacenza per conto del Comune di Castel San Giovanni (PC) ai sensi dell'art. 37, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (di seguito, anche solo “il Codice”), come da Convenzione, stipulata fra la SUA ed il Comune di Castel San Giovanni in data 17.01.2022 e registrata al n. 19 del Registro delle Scritture private della Provincia di Piacenza. Pertanto, la procedura verrà espletata dalla SUA mentre il Comune stipulerà il contratto con l'aggiudicatario.

Quadro normativo di riferimento: la Legge 104/1992 “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, all'art. 12 riconosce ai soggetti disabili, tra gli altri, il diritto all'inserimento negli asili nido, all'educazione e all'istruzione scolastica nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e, all'art. 13, comma 3, dispone l'obbligo per gli Enti Locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali.

Il D.P.R. 616/1977 stabilisce che è compito dell'Ente Locale fornire l'assistenza da svolgersi con personale qualificato all'interno della scuola ed il D.Lgs. 112/1998 attribuisce ai Comuni, in relazione alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado “*i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio*”; analoghe previsioni sono recate dall'art. 327 del D.Lgs. 297/1994 recante il Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

La Legge Regionale E.R. 8 agosto 2001, n. 26 garantisce il “*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita*” mentre la Legge Regionale E.R. 26 luglio 2013, n. 12 detta “*Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi*”

sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona”.

Il Comune di Castel San Giovanni eroga e gestisce, in ottemperanza al quadro normativo sopra descritto (cfr., in particolare, Legge n. 104/1992, LL.RR. n. 26/2001 e n. 12/2003, D.Lgs. n. 112/1998), i servizi in oggetto indicati.

La dotazione organica del Comune di Castel San Giovanni non prevede tuttavia figure professionali con le qualifiche richieste per l'esecuzione del servizio in oggetto, per cui si rende necessario procedere all'affidamento all'esterno dei servizi ad operatore qualificato e con idonea esperienza.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto principale del presente appalto l'affidamento a terzi del servizio di assistenza scolastica rivolto agli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Castel San Giovanni e oggetto secondario l'affidamento del servizio di assistenza *pre e post* scolastica rivolto agli alunni frequentanti le scuole primarie di primo grado del Comune di Castel San Giovanni.

L'affidamento è individuato pertanto dai seguenti CPV:

CPV Principale 85311200-4: Servizi di assistenza sociale per disabili

CPV Secondario 85310000-5: Servizi di assistenza sociale
--

Ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito "Codice"), l'affidamento si configura quale appalto di servizi.

I servizi oggetto del presente appalto sono riuniti per ragioni organizzative in un unico lotto, per le seguenti ragioni: **(i)** entrambi i servizi, individuati dai CPV sopra indicati, attengono ad attività di assistenza e di crescita personale degli utenti cui sono rivolte e l'affidamento di un unico appalto è volto ad assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso delle attività richieste, pure tenuto conto del fatto che l'assistenza disabili riguarda anche i servizi oggetto della prestazione secondaria; **(ii)** l'unificazione in un unico lotto si rende inoltre opportuna ai fini di una migliore gestione dei servizi durante la fase esecutiva, così che gli uffici comunali si interfaccino con un unico operatore aggiudicatario (con conseguente riduzione dei costi e della spesa pubblica legati ai tempi di gestione amministrativa e alle difficoltà organizzative dei servizi per il Comune) e si instauri con quest'ultimo aggiudicatario (anche nei rapporti con le famiglie degli utenti) un rapporto durevole e non frammentato ad un singolo segmento di attività capace di fornire una risposta pronta ed unitaria alle esigenze del Comune; **(iii)** le peculiari modalità esecutive dell'appalto richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni, anche al fine di consentire un maggior controllo durante la fase esecutiva, pure in considerazione dell'utenza "debole" destinataria delle prestazioni appaltate. Ad ogni buon conto, si precisa che l'aggiudicazione in un unico lotto non preclude la partecipazione delle

- partecipazione ai tavoli di concertazione con tutti gli operatori interessati alla progettazione e finalizzati alla programmazione e verifica;
- partecipazione agli incontri di équipe guidati dal coordinatore pedagogico tra gli operatori del servizio di asilo nido (max. 2 ore mensili);
- partecipazione alle gite scolastiche ed alle eventuali uscite con l'obbligo di assistenza da parte degli operatori.
- eventuali spostamenti fra plessi scolastici e/o strutture complementari (nel caso il mezzo ed ogni onere sono a carico dell'Amministrazione comunale)

I servizi oggetto del presente appalto, di cui alle suindicate lettere a) e b), richiedono l'impiego **base** di **n. 13 operatori** addetti all'assistenza (inquadri al livello C1 del CCNL Cooperative Sociali 21/05/2019 o altro equivalente) con la precisazione che – in caso di variazioni dell'entità del servizio che dovessero accorrere durante ciascun anno – il personale messo a disposizione dell'aggiudicatario dovrà in ogni caso essere sufficiente a garantire la corretta e completa esecuzione del servizio secondo quanto indicato nel Capitolato di gara ed offerto in sede di gara.

2.2. DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà durata pari a **tre anni scolastici**, con decorrenza indicativa dall'01.09.2022 al 31.07.2025, secondo il calendario scolastico che verrà comunicato dal Comune all'inizio di ogni anno. Sono fatte salve le seguenti precisazioni:

- ✓ su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice;
- ✓ alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, il Comune si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 6 (sei) mesi. In tal caso, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del Codice, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per il Comune di Castel San Giovanni;

Si precisa che, in considerazione della durata del contratto e della tipologia dei servizi richiesti (legati alla variabilità dell'utenza, non prevedibile con certezza dal Comune), i dati forniti nel presente Progetto hanno **carattere puramente indicativo** e potranno subire variazioni in base ai seguenti elementi (a titolo esemplificativo): numero utenti da assistere, domicilio degli stessi, plessi ed altre strutture da raggiungere, chiusura temporanea delle sedi scolastiche e/o ulteriori e sopravvenute esigenze.

Pertanto, i dati riportati nel presente Progetto non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità contrattuale a seguito di indicazione del Comune, senza che ciò possa dare adito a richiesta dell'aggiudicatario di variare le condizioni contrattuali fissate in sede di gara.

Al riguardo, prima dell'inizio di ogni anno scolastico il Comune fisserà con esattezza il numero ed il nominativo degli utenti da assistere, nonché le scuole/strutture interessate dai servizi, provvedendo a darne comunicazione all'aggiudicatario.

Pertanto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, tenuto conto della variabilità del numero di utenti che potranno avvalersi del servizio così come precisato all'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto nonché della previsione della clausola di revisione prezzi di cui all'art. 9 del medesimo Capitolato, il Comune di Castel San Giovanni si riserva la facoltà di modificare, senza una nuova procedura di affidamento, l'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%. In tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

3. VALORE DELL'APPALTO E CALCOLO DELL'IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Il valore dell'appalto è stato determinato applicando un costo orario onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dall'operatore economico per l'erogazione del servizio pari ad € 22,50, così come di seguito meglio specificato:

SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO				
Descrizione	ore/anno	Costo orario	Costo anno scolastico (IVA esclusa)	Costo per la durata contrattuale (IVA esclusa)
a) servizio di assistenza scolastica ai minori diversamente abili inseriti presso le scuole di ogni ordine e grado + assistenza presso i centri estivi CPV Principale 85311200-4: Servizi di assistenza sociale per disabili	15.200	€ 22,50	€ 342.000,00	€ 1.026.000,00
b) servizio di assistenza pre e post-scolastica CPV Secondario 85310000-5: Servizi di assistenza sociale	912	€ 22,50	€ 20.520,00	€ 61.560,00
TOTALI			€ 362.520,00	€ 1.087.560,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 1.087.560,00	

B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00
Proroga tecnica semestrale (n. ore 8.480)	€ 190.800,00
Opzione aumento importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, c. 1 lett. a)	€ 217.512,00
Valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs n. 50/2016	€ 1.495.872,00

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00, come indicato al successivo paragrafo 7.

L'importo contrattuale posto a base d'asta (soggetto a ribasso) ammonta a € **1.087.560,00** (IVA esclusa), riferito ad un totale di ore annue pari a **16.112** (di cui **15.200** per il servizio principale e **912** per il servizio secondario) calcolato ad un costo orario netto di € **22,50**.

Il valore complessivo presunto dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgs. 50/2016, per la sua intera durata, comprensiva della proroga tecnica e dell'opzione di cui all'art. 106, c. 1, lett. a) , è invece pari ad € **1.495.872,00 (oltre IVA)**.

Ai sensi dell'Art. 23, comma 16 del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della mano d'opera che il Comune ha stimato nella somma di € **295.816,32** (su base annuale) e di € **887.448,96** (su base contrattuale), IVA esclusa, considerando l'impiego base di n. 13 educatori professionali (*inquadriati al livello C1 del CCNL Cooperative Sociali 21/05/2019 – costo del lavoro provinciale senza indennità di turno*) per un monte ore complessivo presunto di **48.336 (16.112** ore annue per tre anni scolastici).

Il costo del personale è stato calcolato tenendo conto del costo orario minimo senza indennità di turno (€ **18,36**) riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il “Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo” in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Si precisa ulteriormente che le prestazioni oggetto dell'appalto sono più ampie rispetto a quelle comprese nel servizio finora erogato tramite operatori esterni.

L'importo contrattuale soggetto a ribasso d'asta € **1.087.560,00** (IVA esclusa) – come sopra determinato - deve ritenersi *omnicomprensivo* ed esso è stato calcolato in modo da ricomprendervi oltre al costo del personale (pari a € **887.448,96** come prima specificato) anche tutti gli altri costi necessari all'esecuzione dell'appalto, come ad esempio la fornitura di materiali didattici, DPI, materiale igiene, ecc....), i costi di gestione e conduzione ad essi connessi, secondo quanto previsto nel Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari all'acquisizione del servizio in oggetto è così determinato:

DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)
Importo per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto	1.087.560,00
Oneri della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso	0,00
Proroga tecnica semestrale ai sensi dell'art. 106, c. 11 del Codice	190.800,00
Opzione aumento importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, c. 1 lett. a)	217.512,00
Valore complessivo presunto dell'appalto, comprensivo delle opzioni di proroga tecnica semestrale e dell'aumento dell'importo contrattuale del 20%	1.495.872,00
IVA 5% (sul valore complessivo dell'appalto)	74.793,60
Quota variabile da corrispondere alla SUA (art.11, c. 2, lett. b) della Convenzione fra il Comune di Castel San Giovanni e la Provincia di Piacenza)	4.350,24
Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Codice, pari al 2% della base di gara e gravante sul bilancio 2021 (di cui € 4.350,24 dovuta alla SUA ai sensi dell'art. 113, c. 5 del Codice, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3)	21.751,20
Contributo gara (ANAC) (da rimborsare alla Provincia di Piacenza da parte del Comune di Castel San Giovanni)	600,00
Spese stimate di pubblicazione da rimborsare alla SUA a cura dell'aggiudicatario (fermo restando quanto previsto dall'art. 11, c. 7, lett. a) della Convenzione)	5.000,00
Spese per commissione giudicatrice	1.500,00
TOTALE	1.603.867,04

4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Considerata la tipologia di servizio che si intende affidare, è indispensabile che i concorrenti soddisfino requisiti minimi di partecipazione legati ad aspetti economico-finanziari e tecnico-professionali per garantire un'adeguata organizzazione ed esperienza, nonché la corretta esecuzione del servizio di cui si discute, pure in ragione della particolarità dell'oggetto e della fragilità dell'utenza cui il servizio è destinato.

Ciò premesso, l'entità di tali requisiti è stata ad ogni modo determinata per garantire la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel mercato di riferimento, al fine di non pregiudicare la concorrenza.

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti, di cui all'art. 45 del Codice, che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati, i quali potranno essere successivamente ulteriormente declinati dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza all'interno del Disciplinare di gara, pur nel rispetto delle seguenti previsioni di massima:

4.1 Ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3 del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti minimi di idoneità professionale**:

4.1.1. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

4.1.2. All'operatore di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;

4.2 Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e dell'All. XVII, Parte II del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti minimi di capacità tecnico professionale**:

4.1 quanto alla prestazione principale: aver eseguito regolare e con buon esito, nell'ultimo triennio, **almeno due servizi analoghi** a quello oggetto della prestazione principale, prestati a favore di differenti committenti, per un importo complessivo di almeno € **600.000,00** (Iva esclusa).

Il concorrente dovrà indicare l'oggetto dei contratti, la durata, i relativi importi, i committenti e i CIG. Si precisa che per "servizi analoghi" si intendono servizi di assistenza di alunni disabili prestati a favore di Amministrazioni Pubbliche o scuole private che abbiano ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria;

4.2 quanto alla prestazione secondaria: aver eseguito regolare e con buon esito, nell'ultimo triennio, **almeno due servizi analoghi** a quelli oggetto della prestazione secondaria, prestati a favore di differenti committenti, per un importo complessivo di almeno € **40.000,00** (Iva esclusa).

Il concorrente dovrà indicare l'oggetto dei contratti, la durata, i relativi importi, i committenti e i CIG. Si precisa che per "servizi analoghi" si intendono servizi di assistenza pre e post scolastica presso scuole materne ed elementari, prestati a favore di Amministrazioni pubbliche;

5. SUBAPPALTO

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto (ad alta intensità di manodopera) rivolto all'erogazione di servizi di assistenza scolastica a favore di minori diversamente abili e di assistenza *pre e post scolastica* a favore di minori, il Comune ha ritenuto di vietare il subappalto.

Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo degli utenti nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

Si ricorda inoltre che il Tar Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che *“l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 71, riguardante il subappalto.”*

6. CRITERI E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La presente procedura di gara verrà affidata mediante procedura telematica aperta, ai sensi ai sensi dell'art. 3, lett. sss) e 60 del Codice.

L'aggiudicazione avverrà secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno così attribuiti:

OFFERTA TECNICA fino ad un massimo di 85 punti	OFFERTA ECONOMICA fino ad un massimo di 15 punti
--	--

I punteggi saranno assegnati da una Commissione giudicatrice nominata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua e, in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 del Codice.

6.1. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

I concorrenti dovranno presentare un "Progetto di gestione del servizio" consistente in una relazione contenente la **descrizione** della proposta tecnico-organizzativa con riferimento agli argomenti di cui ai criteri di valutazione elencati nella sottostante "Tabella dei punteggi dell'offerta tecnica".

A ciascun concorrente sarà assegnato un punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica (PT) ottenuto dalla somma dei singoli punteggi (o sub punteggi) ottenuti.

Tabella dei punteggi dell'offerta tecnica

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI DI VALUTAZIONE	CALCOLO E PUNTEGGIO MASSIMO SUBCRITERIO: DISCREZIONALE (D), TABELLARE (T), QUANTITATIVO (Q)	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO
1. Metodologie proposte per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del servizio, con attenzione al contesto di riferimento.	1.1 Metodologie utilizzate: per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, per il servizio di assistenza presso i centri estivi per l'assistenza pre e post-scolastica	D Massimo 10 punti	25
	1.2 Metodologie e strumenti tecnici utilizzati per relazionarsi con gli uffici Pubblica Istruzione e Servizi sociali del Comune di Castel San Giovanni, con gli istituti scolastici e con le famiglie degli alunni disabili anche in riferimento al sistema di documentazione	D Massimo 5 punti	

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI DI VALUTAZIONE	CALCOLO E PUNTEGGIO MASSIMO SUBCRITERIO: DISCREZIONALE (D), TABELLARE (T), QUANTITATIVO (Q)	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO
	<p>1.3 Rendicontazione e controllo della qualità delle prestazioni erogate: modalità e tempistica di rendicontazione al Comune delle attività svolte e sistema di controllo della qualità del servizio con esplicitazione dei relativi indicatori</p>	<p>D Massimo 5 punti</p>	
	<p>1.4 Protocolli e procedure operative di gestione</p>	<p>D Massimo 5 punti</p>	
<p>2. Modello organizzativo per la gestione dei servizi</p>	<p>2.1 Criteri e modalità per il reclutamento del personale, nonché sua qualificazione professionale (risultante dai curricula degli operatori da allegare)</p>	<p>D Massimo 5 punti</p>	<p>20</p>
	<p>2.2 Struttura organizzativa dedicata al servizio (risorse umane e tecniche, mansionario, ecc..)</p>	<p>D Massimo 5 punti</p>	
	<p>2.3 Modalità organizzative in caso di sostituzioni del personale in malattia/ferie. In particolare, saranno valutate le soluzioni organizzative e le misure concrete e verificabili volte a garantire la continuità del servizio, in caso di assenze degli operatori</p>	<p>D Massimo 10 punti</p>	

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI DI VALUTAZIONE	CALCOLO E PUNTEGGIO MASSIMO SUBCRITERIO: DISCREZIONALE (D), TABELLARE (T), QUANTITATIVO (Q)	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO
3. Progettazione formativa relativa ai temi della disabilità e dell'inclusione	3.1 Descrizione dettagliata del piano di formazione offerto per tutto il periodo di durata contrattuale al personale dedicato alla gestione del servizio, esplicitando anche le modalità di scelta dei temi trattati, il numero e la durata dei percorsi.	D Massimo 5 punti	15
	3.2 Attività formative specifiche <i>per una durata massima di ore 5 all'anno per ciascun lavoratore</i> sui temi della pedagogia, della pedagogia speciale e dell'inclusione scolastica per minori con disabilità utili alla qualificazione e all'aggiornamento professionale del personale educativo. (formazione aggiuntiva rispetto alla formazione obbligatoria)	Q Massimo 10 punti <i>Al concorrente verrà assegnato un punteggio secondo la seguente formula matematica: (numero ore formazione offerta x 10)/ 5.</i>	
4. MIGLIORIE	4.1 eventuali migliorie da apportare, a discrezione del concorrente, afferenti la messa a disposizione di risorse strumentali aggiuntive a supporto del servizio e/o altre che possano essere ritenute di utilità, di innovazione e di miglioramento del servizio (es: utilizzo di speciali ausili medici; libri e software specifici; corsi in aiuto all'apprendimento; progetti propedeutici alla socializzazione, ecc...). Il punteggio verrà attribuito sulla base della pertinenza e della fattibilità della	D Massimo 10 punti	20

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI DI VALUTAZIONE	CALCOLO E PUNTEGGIO MASSIMO SUBCRITERIO: DISCREZIONALE (D), TABELLARE (T), QUANTITATIVO (Q)	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO
	soluzione proposta rispetto all'oggetto dell'appalto, dando preferenza a quelle soluzioni che siano volte a rendere maggiormente efficiente la gestione del servizio.		
	<p>4.2 Flessibilità degli interventi: disponibilità ad un'articolazione oraria di erogazione del servizio, migliorativa rispetto ai requisiti minimi previsti dal capitolato.</p> <p>A tal fine verranno valutate positivamente articolazioni orarie flessibili, finalizzate a rispondere alle esigenze degli utenti nell'arco delle giornate</p>	<p>D</p> <p>Massimo 10 punti</p>	
<p>5. CERTIFICAZIONI DI SISTEMI DI QUALITA'</p>	<p>5.1 Possesso di certificazioni conformi alle prescrizioni di cui all'art. 87 del d.lgs. 50/2016, attinenti all'appalto (al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, il concorrente dovrà chiaramente indicare – all'interno del proprio progetto – la certificazione posseduta in corso di validità, e allegarne copia)</p>	<p>T</p> <p>Massimo 5 punti</p> <p>Saranno assegnati 2,5 punti per ogni certificazione, fino ad un massimo di 5 punti.</p>	<p>5</p>

Quanto ai “**Punteggi discrezionali**”, indicati con la lettera “**D**”, il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Essi saranno valutati sulla base delle previsioni di cui alla lettera a), paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, e più precisamente:

- ciascun commissario di gara attribuirà un coefficiente V(a)_i, variabile tra 0 e 1, a ciascun criterio o sub-criterio oggetto di valutazione;

- si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario in relazione a ciascun criterio o sub-criterio valutato, così ottenendo dei coefficienti medi definitivi;
- si moltiplicherà il coefficiente medio definitivo così ottenuto per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio o sub-criterio (indicato nella tabella sopra riportata), determinando in tal modo il punteggio da assegnare per ogni criterio o sub-criterio;
- quanto all'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun commissario, essi saranno determinati secondo la seguente scala di valori:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI DI GIUDIZIO
Ottimo	0,96-1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,61-0,95	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,46-0,60	Aspetti positivi evidenti ma inferiori alle aspettative
Parzialmente adeguato	0,26-0,45	Aspetti di miglioramento appena percettibili
Inadeguato	0,00-0,25	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Per i “**Punteggi tabellari**”, indicati con la lettera “**T**”, si procederà all'attribuzione del relativo punteggio in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta dell’elemento richiesto.

Quanto ai “**Punteggi quantitativi**”, indicati con la lettera “**Q**”, il punteggio sarà calcolato mediante applicazione della formula matematica indicata nella tabella.

A ciascun concorrente sarà assegnato infine un punteggio complessivo relativo all’offerta tecnica ottenuto dalla somma dei singoli punteggi discrezionali, tabellari e quantitativi attribuiti a ciascuna offerta presentata.

N.B. Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice è prevista una **soglia minima di sbarramento al punteggio tecnico pari a 39/85 punti**; i concorrenti che non raggiungeranno al termine della valutazione tecnica il predetto punteggio saranno esclusi dalle successive fasi di gara.

6.2. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Alle offerte economiche sarà attribuito un **massimo di 15 punti** in relazione al ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente sul **costo contrattuale del servizio posto a base di gara (pari ad € 1.087.560,00)**.

Al concorrente che presenterà il maggior ribasso percentuale (approssimato a due cifre decimali) verrà assegnato il punteggio economico massimo previsto (**15 punti**).

Agli altri concorrenti, verranno assegnati punti decrescenti secondo le formule sottoesposte (metodo bilineare):

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * ((A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}))$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo (da moltiplicare per il punteggio massimo previsto = 15 punti)

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

La suddetta formula può essere esplicitata come segue.

La commissione stabilisce prioritariamente la media aritmetica di tutti i ribassi offerti, applicando, alternativamente (a seconda che la percentuale di ribasso offerta dal concorrente considerato sia uguale/inferiore ovvero superiore alla predetta media), le sotto indicate formule:

a) Valore dell'offerta del concorrente considerato uguale/inferiore alla media delle offerte:

$$C_i = \frac{0,90 \times \text{ribasso offerta in esame}}{\text{media di tutti i ribassi}}$$

b) Valore dell'offerta del concorrente considerato superiore alla media di tutte le offerte:

$$C_i = 0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{\text{ribasso offerta in esame} - \text{media di tutti i ribassi}}{\text{massimo ribasso} - \text{media di tutti i ribassi}}$$

Il concorrente nella propria offerta economica dovrà altresì indicare il costo orario del servizio, calcolato coerentemente sulla base del ribasso percentuale offerto nonché i costi aziendali interni concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.3. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata in base alla seguente formula:

$$PTOT (i) = PT (i) + PE (i)$$

dove:

PTOT (i) = punteggio totale del concorrente (i)-esimo;

PT (i) = punteggio tecnico complessivo conseguito dal concorrente (i)-esimo;

PE (i) = punteggio economico conseguito dal concorrente (i)-esimo.

RIPARAMETRAZIONE: al fine di evitare l'attribuzione di un peso eccessivo ad elementi carenti delle offerte dei concorrenti, non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi.

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice, nominata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

7. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Ai sensi del D. Lgs 81/2008 è stato redatto apposito schema di DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), allegato al Capitolato speciale relativo al presente appalto; non sono, comunque, previsti oneri della sicurezza per l'eliminazione delle interferenze da sottrarre al ribasso d'asta.

8. CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta.

Nella tabella sottostante è riportata la situazione del personale impiegato dal gestore uscente, considerando l'impiego di n. 13 assistenti professionali per complessive **12.960** ore annue, con riferimento all'anno scolastico 2018-2019 e ad una media oraria settimanale complessiva di n. 332 ore:

N. operatori impiegati nello svolgimento del servizio	CCNL applicato	Livello retributivo	Scatti di anzianità	Eventuale superminimo applicato	Tipologia contratto	Descrizione mansioni contrattuali
8	Cooperative sociali	C1	2	/	Tempo indeterminato	Assistenza minori
2	Cooperative sociali	C1	1	/	Tempo indeterminato	Assistenza minori
3	Cooperative sociali	C1	0	/	Tempo indeterminato	Assistenza minori

N.B. La tabella qui di sopra riporta la situazione del personale in forza all'operatore uscente con riferimento all'anno scolastico 2018-2019 in quanto successivamente, causa emergenza sanitaria ed applicazione dei protocolli Covid-19 di riferimento, il servizio è stato modulato ed adeguato alla situazione emergenziale.

9. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Si rinvia all'Allegato 2, quale parte integrante del presente Progetto.

10. CONTRATTO

Il relativo contratto si perfezionerà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Castel San Giovanni.